

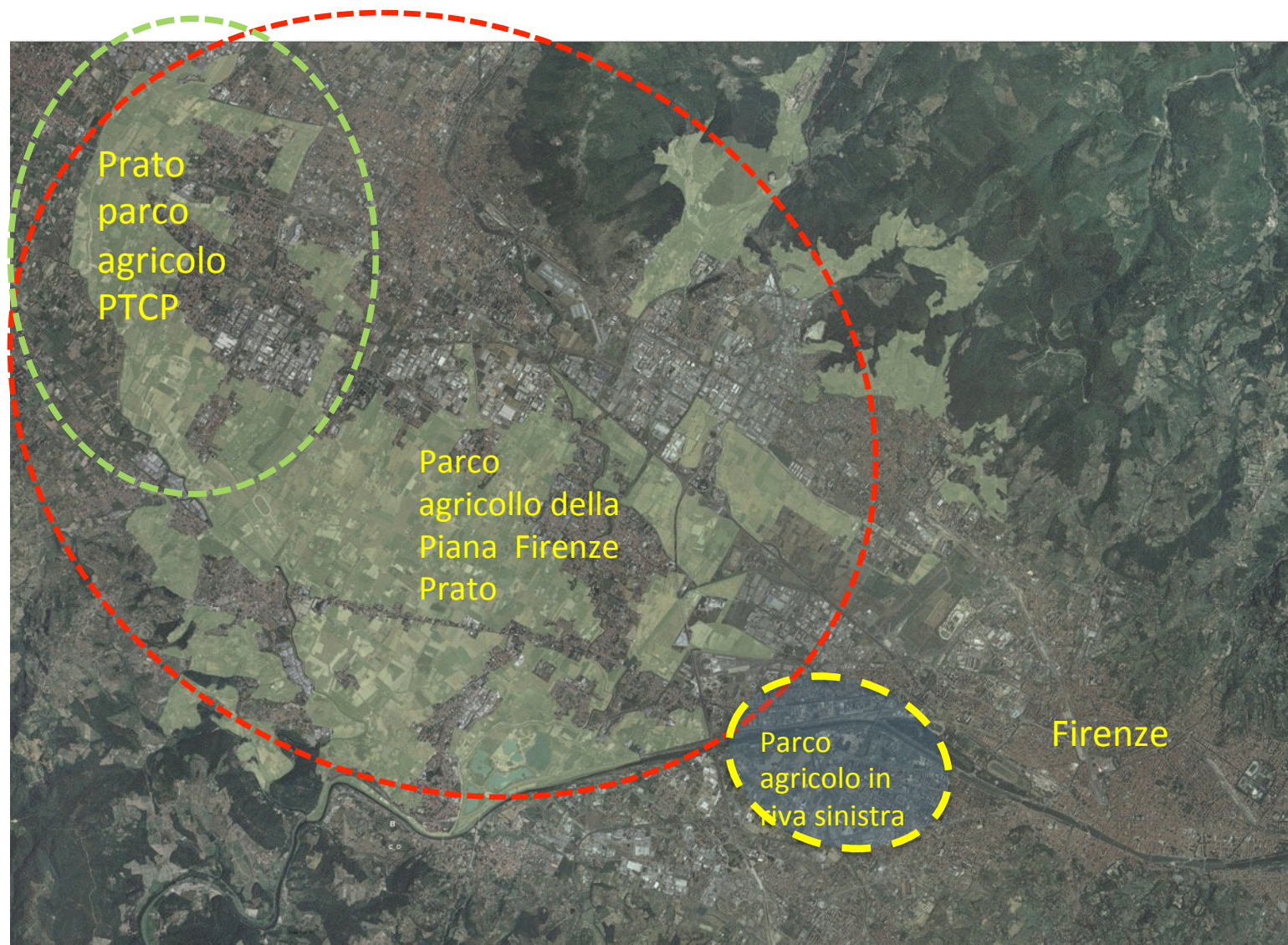
Percorso partecipativo *Aeroporto Parliamone* marzo-aprile 2016

Alberto Magnaghi

**Il parco agricolo della piana Firenze-Prato  
come *elemento ordinatore degli interventi  
infrastrutturali (PIT)***

**lavori in corso**

**I parchi agricoli multifunzionali in area  
metropolitana fiorentina**



Prato  
parco  
agricolo  
PTCP

Parco  
agricolo della  
Piana Firenze  
Prato

Parco  
agricolo in  
riva sinistra

Firenze

### **Il sistema di parchi agricoli per la bioregione urbana Firenze –Prato:**

- Parco agricolo della piana Firenze-Prato (Variante al PIT 2014)
- Parco agricolo di Prato (PTCP 2012)
- Parco agricolo di riva sinistra d'Arno: Città metropolitana. Comuni di Firenze, Scandicci. Lastra. Università di Firenze (2014)

# Integrazione al Pit per la definizione del Parco agricolo della Piana e la qualificazione dell'Aeroporto di Firenze

Deliberazione del Consiglio Regionale n. 61 del 16 luglio 2014.

.....

## 2 . Testo che integra la Disciplina generale del PIT e relativi allegati grafici

....

5. Il Parco agricolo della Piana è concepito da questo Piano quale **elemento ordinatore delle politiche e degli interventi infrastrutturali che investono il territorio di sua pertinenza**. La tutela e la valorizzazione della sua qualificazione agricola, ecologica, culturale e funzionale determinano i criteri di progettazione e valutazione degli interventi che, in conformità alle previsioni degli strumenti della pianificazione e degli atti di governo del territorio delle Amministrazioni competenti, **riguardano il territorio del Parco agricolo della Piana a qualunque titolo e in relazione a qualunque finalità**.

6. Nella messa in opera e nella realizzazione degli obiettivi del Parco agricolo della Piana mediante il relativo Progetto di territorio, di cui agli elaborati previsti dall'art. 2, comma 7 ter, la Regione, ai sensi delle disposizioni della disciplina specifica del Progetto medesimo, promuove e integra le necessarie politiche intersettoriali nell'area del Parco agricolo, coordinando allo scopo le sue competenze con quelle delle altre Amministrazioni interessate.

7. Gli obiettivi e le prescrizioni per la qualificazione dell'aeroporto di Firenze-Peretola e per le conseguenti iniziative progettuali sono definiti dal Master plan del Sistema Aeroportuale Toscano, allegato al presente Piano", nonché dai contenuti del Progetto di territorio.

## **d. I caratteri strutturali del territorio agricolo**

al fine di assicurare la tutela di tale invariante ed il suo livello prestazionale, con particolare riferimento al potenziamento delle attività agricole ed il superamento delle criticità presenti nell'area, gli strumenti della pianificazione territoriale prevedono:

- la salvaguardia delle aree a destinazione agricola dalle pressioni insediative, ripristinandone il ruolo multifunzionale definito dal valore e dalla qualità ambientale, ecologica e paesaggistica, dalle funzioni di difesa idraulica e idrogeologica, di produzione agroalimentare locale e più in generale dalla fruizione per i contesti urbani;
- il mantenimento ed il recupero delle trame agrarie storiche, del loro valore paesaggistico e del patrimonio storico culturale della Piana, privilegiandone l'uso ai fini delle attività agricole, integrative e di servizio all'agricoltura;
- l'accessibilità al territorio nel suo complesso, sia per la conduzione dei fondi che per la fruibilità da parte degli abitanti, anche attraverso il mantenimento della viabilità storica interpodereale.

## Allegato A5

Testo che integra la Disciplina del master plan “Il Sistema Aeroportuale Toscano”

Modifiche all’articolo 3 della disciplina del masterplan degli aeroporti “Obiettivi strategici per il sistema aeroportuale”

1. Dopo il comma 1 dell’articolo 3 della disciplina del masterplan degli aeroporti, sono inseriti i seguenti:

“1 bis. Il processo di integrazione aeroportuale rappresenta obiettivo strategico ai fini dell’implementazione del Programma Regionale di Sviluppo che prevede la specializzazione delle funzioni di **aeroporto di rilevanza internazionale per Pisa e di city airport per Firenze**, in un’ottica di gestione dei due aeroporti come componenti di un unico sistema aeroportuale regionale.

.....

1. Dopo l’articolo 5 della disciplina del masterplan degli aeroporti sono inseriti i seguenti articoli:

“Articolo 5 bis. Obiettivi strategici per la qualificazione Aeroporto di Firenze-Peretola

1. Sulla base del quadro conoscitivo, con riferimento all’intervento di qualificazione dell’aeroporto di Firenze-Peretola, il presente masterplan individua i seguenti obiettivi strategici:

.....

– l’integrazione del sistema aeroportuale fiorentino con lo scalo pisano attraverso forme di coordinamento operativo, e gestionale delle infrastrutture e dei servizi;

– la qualificazione dell’aeroporto con **funzioni di city-airport** nell’ambito del sistema aeroportuale toscano, migliorandone la funzionalità;

.....

## **Articolo 5 ter. Prescrizioni per il progetto di qualificazione**

1. Ai fini della valutazione di sua competenza nel procedimento di approvazione del piano di sviluppo aeroportuale, la Regione verifica, in riferimento alle possibili soluzioni di pista all'interno dell'ambito di salvaguardia S2, corrispondenti al prolungamento della "pista attuale" e alla "pista parallela convergente con orientamento 12/30", da ora in poi chiamata pista parallela convergente, ai sensi dell'articolo 9, comma 12 quater, che:

- a) il piano di sviluppo aeroportuale per la qualificazione dell'aeroporto di Firenze sia congruente agli obiettivi strategici di cui all'articolo 5 bis, e con le relative funzioni definite per l'aeroporto di Firenze-Peretola quale city airport;
- b) lo sviluppo dell'unica pista di atterraggio sia realizzato nel rispetto della sostenibilità territoriale e ambientale e della compatibilità con il progetto di territorio del parco agricolo della piana e, comunque, **non abbia una lunghezza massima superiore a 2000 metri lineari**. Il suo utilizzo dovrà essere regolamentato in modo da garantire la massima tutela degli insediamenti dall'inquinamento acustico ed atmosferico con **un utilizzo esclusivamente monodirezionale** nell'opzione di cui alla pista parallela convergente, senza sorvolo di Firenze, fatte salve situazioni di emergenza;
- c) la pista di rullaggio, **comunque da escludere per la pista parallela** convergente in funzione sia della monodirezionalità della pista, sia del controllo delle emissioni inquinanti, nonché i raccordi e tutte le altre strutture necessarie alla qualificazione dell'aeroporto, da realizzarsi all'interno degli ambiti di salvaguardia B e C di cui all'articolo 9, commi 12 bis e 12 quinquies della disciplina generale del PIT, siano realizzati nel rispetto delle disposizioni previste per il Parco agricolo della Piana;

.....

## **Articolo 5 quater. Comitato di garanzia sulla sostenibilità delle attività dell'aeroporto di Firenze.**

... 2. A tale fine la Regione, d'intesa con le Amministrazioni locali territorialmente competenti e con gli Enti responsabili della gestione aeroportuale e del controllo della sua funzionalità, promuove la **costituzione di un Comitato di garanzia** cui partecipano specifiche rappresentanze della popolazione territorialmente interessata, delle Amministrazioni locali competenti, degli Enti di gestione e di controllo, delle compagnie aeree che si avvalgono dell'Aeroporto di Firenze-Peretola, degli utenti e dei clienti dello scalo fiorentino, dei lavoratori che prestano la loro opera presso il medesimo e nell'erogazione dei suoi servizi.

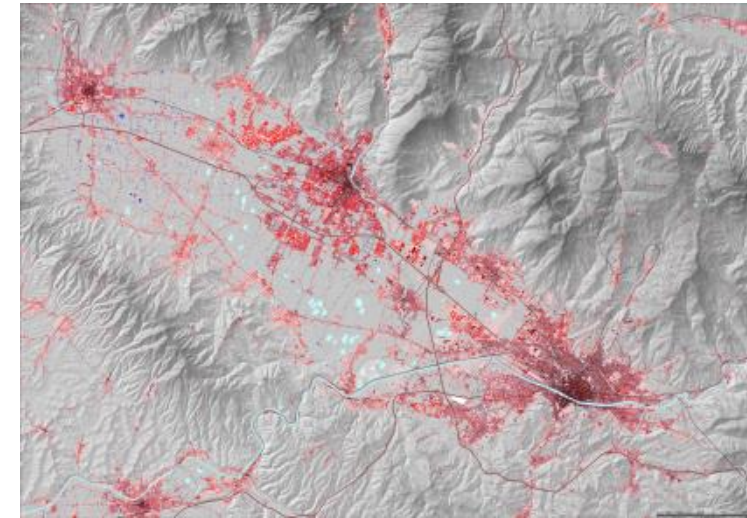
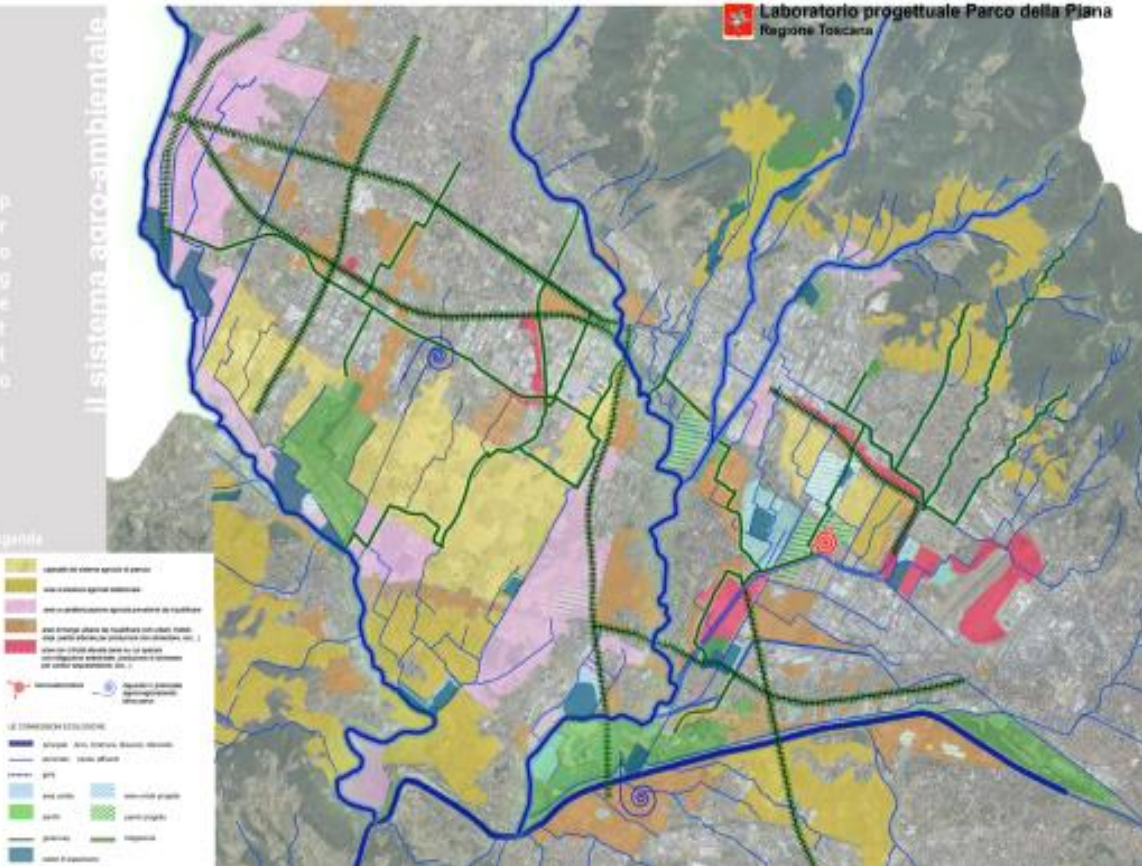
3. Il Comitato garantisce l'evidenza pubblica e la discussione con la popolazione interessata delle risultanze della sua attività di monitoraggio, avvalendosi per la propria azione di un **apposito collegio di esperti** e delle fonti informative più appropriate.

**Articolo 5 quinquies.** – Dibattito pubblico sui progetti di qualificazione dell'Aeroporto Firenze-Peretola.

1. Allo scopo di dare effettiva applicazione all'art. 9, comma 12 ter, della Disciplina generale del Pit **la Regione promuove l'attivazione del Dibattito pubblico** - quale già istituito dalla legge regionale 69/2007 - sui progetti concernenti la qualificazione dell'aeroporto di Firenze-Peretola e formula il parere di propria competenza nell'ambito del procedimento di Valutazione di impatto ambientale ad essi relativa con riferimento anche agli esiti del Dibattito pubblico medesimo.

2. Il Dibattito pubblico verrà svolto nelle **forme e nelle modalità** disposte dalla legge regionale in materia. Ove il dibattito pubblico sia proposto dal soggetto proponente l'opera, la Regione in tale ambito assicurerà la propria collaborazione al fine di garantire la massima efficacia dell'istituto stesso.”.

# Il parco agricolo multifunzionale della Piana metropolitana Cosa dovrebbe essere secondo il PIT



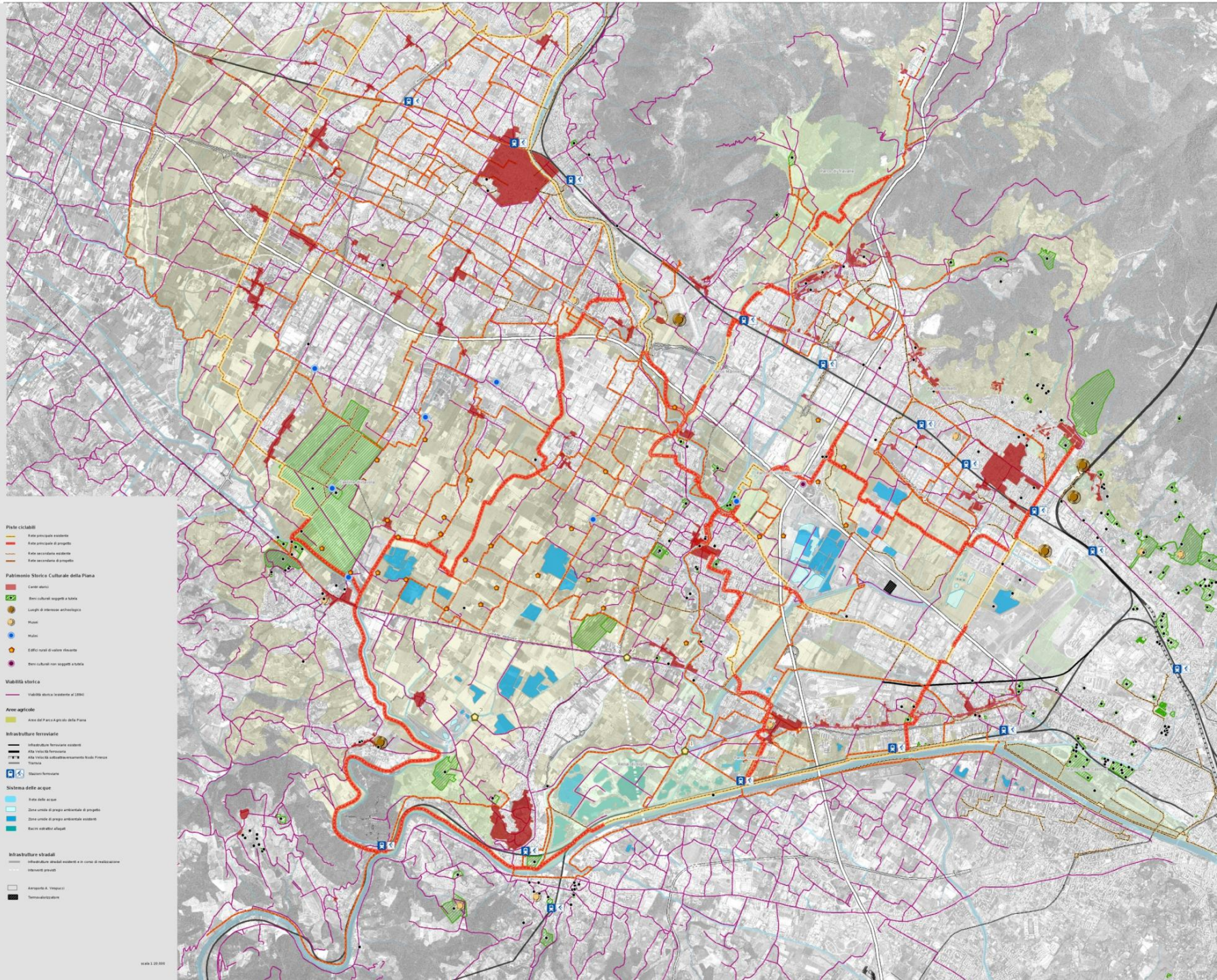
I sistemi agroambientali per la definizione del parco

## Obiettivi progettuali:

Nutrire le città con cibo sano (filiera corta, produzioni biologiche prodotti tipici); produrre servizi ecosistemici  
Attrezzare la mobilità dolce per la fruizione degli spazi agro-ambientali, ripristino reti e tracciati interpoderali, riconnettere collina e piana; riqualificare i margini urbani e le periferie;  
favorire nuova imprenditorialità agricola

- Soggetto promotore: Regione Toscana
- Superficie: 7000 ha
- Comuni partecipanti 8





- Piste ciclabili**
  - Rete principale esistente
  - Rete principale di progetto
  - Rete secondaria esistente
  - Rete secondaria di progetto
- Patrimonio Storico Culturale della Piana**
  - Centro storico
  - Beni culturali soggetti a tutela
  - Luoghi di interesse archeologico
  - Musei
  - Mulin
  - Edifici rurali di valore rilevante
  - Beni culturali non soggetti a tutela
- Viabilità storica**
  - Viabilità storica (dati del 1980)
- Aree agricole**
  - Area del Parco Agricolo della Piana
- Infrastrutture ferroviarie**
  - Infrastrutture ferroviarie esistenti
  - alla Viabilità ferroviaria
  - alla Viabilità ferroviaria (dati del 1980)
  - Stazioni ferroviarie
- Sistema delle acque**
  - Rete delle acque
  - Zone critiche di progetto ambientale di progetto
  - Zone critiche di progetto ambientale esistenti
  - Bacini idrografici alligati
- Infrastrutture stradali**
  - Infrastrutture stradali esistenti in corso di realizzazione
  - Infrastrutture stradali
  - Autostrada A. "Vesuvio"
  - Terminali autobus

# Primi progetti agroambientali per il Parco, Sesto-Campi, (Masoni 2013)



# Percorsi della mobilità dolce in applicazione della variante al PIT (Masoni 2013)



# Il parco agricolo, cosa è diventato: da elemento *ordinatore* delle infrastrutture a elemento *mitigatore* dell'aeroporto

La variante al PIT, come documentato, attribuisce al parco agricolo, a partire dalla complessità dei suoi obiettivi multifunzionali, anche la funzione di *elemento ordinatore delle infrastrutture* compreso l'adeguamento dell'aeroporto di Peretola. Nessuna delle misure previste nella disciplina e nelle procedure del piano che danno corpo a questa funzione è stata rispettata.

Si procede dunque al contrario.

Sono gli obiettivi stabiliti dalla Società privata Toscana Aeroporti ( per farne l'aeroporto internazionale della Toscana) a costituirsi come *elemento ordinatore del parco*:

oltre a distruggere i migliori terreni agricoli del parco (in area di Sesto) ne riduce le funzioni a servizio di mitigazione delle criticità ambientali della nuova infrastruttura: qualche boschetto (senza progetto del parco agricolo), e qualche laghetto di anitre qua e là.

In tutta Europa i parchi agricoli periurbani stanno assolvendo a compiti strategici di riqualificazione delle aree metropolitane, producendo cibo di qualità per le città, servizi ecosistemici, fruibilità da parte dei cittadini dei territori agricoli, qualificazione paesaggistica delle periferie e così via.

A Firenze il parco agricolo, esempio di pianificazione strategica per la riqualificazione dell'area metropolitana, è condannato, mettendo la pianificazione pubblica sotto i piedi, a servire da mitigatore delle mire espansive dell'aeroporto, considerato la vera funzione propulsiva per l'economia toscana.

# I lavori in corso

- Gli altri parchi agricoli della piana (a Prato e in riva sinistra d'Arno) hanno iniziato a costruire le funzioni strategiche previste dalla variante al PIT, soffocate nella parte est della piana dal dibattito *non pubblico* sull'aeroporto

# Legenda

## Caratteristiche produttive delle principali aziende censite

- Agricoltura ordinaria
- Biologico
- Centro per l'innovazione e promozione agro-alimentare delle Cascine di Tavola
- Multifunzionale e di servizio
- Pluriproduttiva

## Patrimonio insediativo storico

- Edifici rurali storici ancora con funzione agricola
- Edifici al 1950
- Edilizia storica di culto
- Mulini

## Patrimonio Mediceo Lorenese

- Villa e Fattoria Medicea-Ponte del manetti

## Patrimonio archeologico

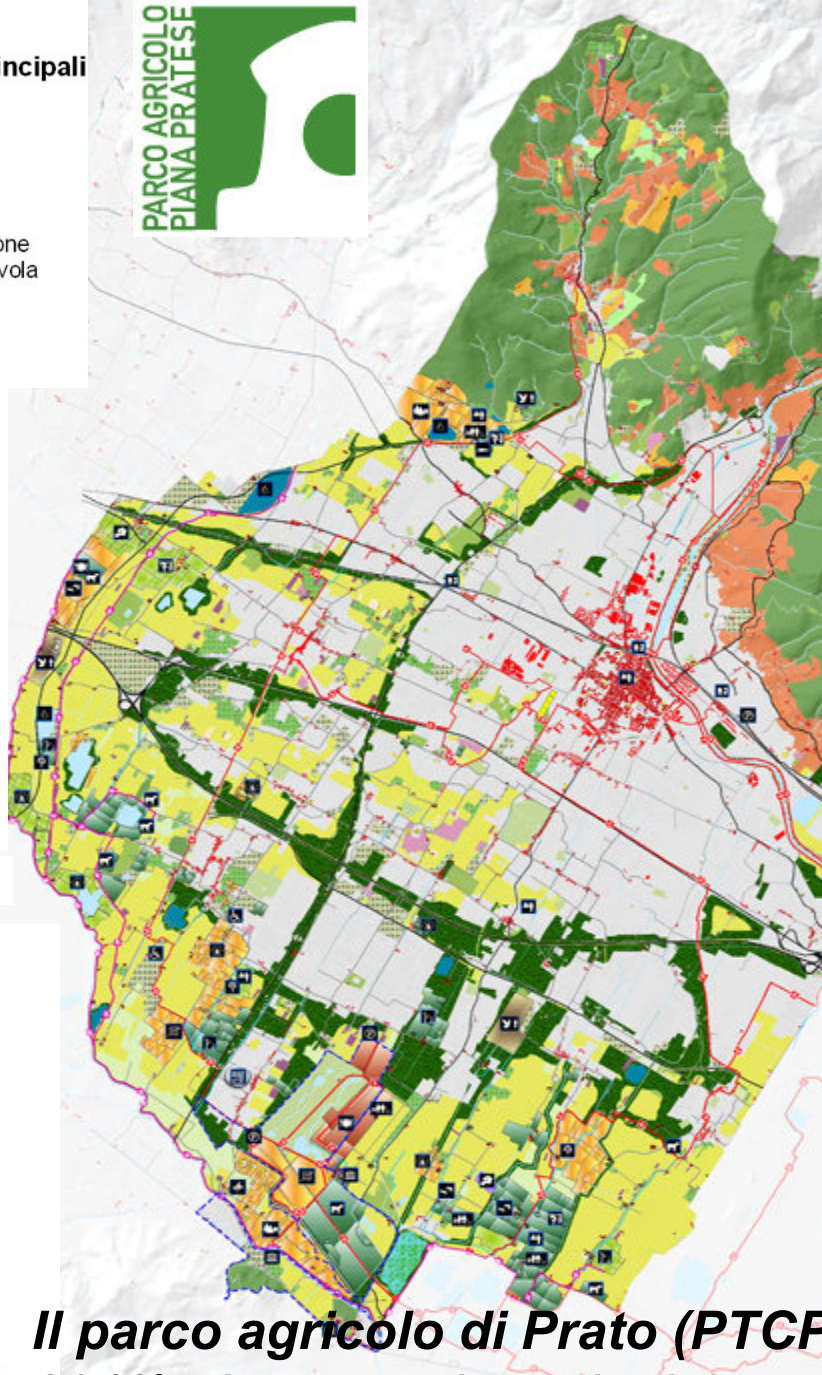
- Sito archeologico
- Area archeologica di Gonfienti

- Tenuta Medicea al XVIII secolo

## Patrimonio agro-ambientale

- Seminativo
- Bosco
- Prato - Pascolo
- Seminativo arborato a vite
- Vigneto di nuovo impianto
- Seminativo arborato ad olivo
- Seminativo arborato a frutto o altro
- Oliveto di nuovo impianto
- Seminativo arborato a vite e olivo
- Impianti per la produzione di biomassa
- Barriere boscate

PARCO AGRICOLO  
PIANA PRATESE



## Servizi per il parco

### Aziende agricole e di servizio

- Aziende formative e innovative
- Agriturismo
- Fattoria didattica
- Vendita diretta

### Sezvi ambientali e sociali

- Assistenza sociale
- Servizi promozione e tutela agroambientale e sociale
- Ricerca e innovazione ambientale GIDA
- Depuratori
- Aree umide in fase di realizzazione
- Impianto di fitodepurazione esistente

### Sperimentale produttivo

- Sperimentazione di nuove colture
- Allevamento ittico e aree umide perenni
- Oasi apistica
- Frutteti
- Allevamento
- Fitodepurazione e/o biomassa
- Biologico
- Rimboscimento e siepi mellifere

### Servizi commerciali e per la fruizione

- Centro per l'educazione al gusto - Ristorazione
- Centro servizi e commercio per l'agricoltura
- Servizi ippici

- Tangenziale
- Collegamenti locali e territoriali
- Ferrovia

### Sistema della mobilità lenta

- Ippovia
- Pista ciclo-pedonale

### Nodi di scambio modale

- Parcheggi scambiatori
- Stazioni dei treni

**Il parco agricolo di Prato (PTCP 2012): Lo scenario territoriale**



Andrea Bardazzi© 2013

Andrea Bardazzi© 2013

## Un sistema agricolo ancora vitale: 926 aziende in provincia di Prato

| Nome e Luogo mercato                           | Comune     | Sogg. Promotore e/o gestore | Periodicità | Num. Aziende partecipanti (media) | Num. Aziende prov. Po | n. dipendenti coinvolti | n. clienti/anno (media approssimata) | volume affari/anno (media approssimata) |
|--|------------|-----------------------------|-------------|-----------------------------------|-----------------------|-------------------------|--------------------------------------|---|
| Terra di Prato P.za Nuovo Mercato              | Prato      | Ass. Mercato Terra di Prato | settimanale | 34                                | 15                    | 9-10                    | 9000 su 45 edizioni/anno             | € 300.000,00                            |
| Madonna dell'Ulivo                             | Prato      | Coldiretti                  | settimanale | 12                                | 6                     | 1                       | 5000                                 | € 100.000,00                            |
| Sacra Famiglia                                 | Prato      | Coldiretti                  | settimanale | 8                                 | 5                     | 1                       | 3500                                 | € 70.000,00                             |
| Montemurlo                                     | Montemurlo | Coldiretti                  | settimanale | 4                                 | 4                     | 1                       | 2500                                 | € 50.000,00                             |
| <b>Totale</b>                                  |            |                             |             |                                   |                       |                         |                                      | <b>€ 520.000,00</b>                     |
| <b>Negozi e punti vendita di filiera corta</b> |            |                             |             |                                   |                       |                         |                                      |   |
| S. Paolo-Campagna Amica                        | Prato      | Coldiretti                  | Lun-sab     |                                   |                       | 2                       | 7500                                 | 200000                                  |
| S. Anna  | Prato      | Ass.ne S.Rita               |             |                                   |                       |                         |                                      |   |
| Fresco in Città                                | Prato      | soc. fresco in città        | quotidiana  |                                   |                       |                         |                                      |   |
| Effecorta                                      | Prato      | soc. effecorta              | quotidiana  |                                   |                       |                         |                                      |   |
| Le vie dei Sapori                              | Prato      | ass. Casotto Atipico        | quotidiana  |                                   |                       |                         |                                      |   |
| Uscio e Bottega                                | Prato      | privato                     | quotidiana  |                                   |                       |                         |                                      |   |
| <b>Totale</b>                                  |            |                             |             | n.d.                              | n.d.                  | n.d.                    | n.d.                                 | n.d.                                    |

Farmer's Markets e punti Vendita di filiera corta nel Comune di Prato

# Filiera cerealicola «GranPrato» nel parco agricolo



- **Un progetto partecipato** che nasce “dal basso” nel parco agricolo con un forum che vede il coinvolgimento di 5 aziende agricole, 2 Molini , 4 forni, più due ulteriori punti vendita;
- **Metodologia/Obiettivi:** partire dalla situazione di contesto per una **azione condivisa ‘ di sistema’** e non di nicchia, basati sulla tracciabilità della filiera del pane e sulla filiera corta produzione-consumo della “bozza pratese”;
- **Equa remunerazione** dei partecipanti, in particolare degli agricoltori, e controllo del mercato (‘sganciamento selettivo’) ;
- **Orientamento qualitativo** delle produzioni del parco agricolo: recupero di buone pratiche agrarie e riduzione degli apporti chimici;
- Il progetto, **patto di filiera** ed i **disciplinari di coltivazione/produzione** sono definiti in forma condivisa con gli stakeholders e con il supporto tecnico/scientifico dell’università;
- Nel settembre **2012 parte la fase pilota** di vendita del Pane prodotto con grano di Prato (antiche cultivar locali) I consumatori sono attratti e soddisfatti dal prodotto:
- **2013: costituzione della Associazione Gran Prato** e avvio della fase “a regime”:: 9 aziende agricole, 9 forni , 1 pasticceria ed 1 molino; si producono circa 1000 kg di pane la settimana.



**PROTOCOLLO D'INTESA per la definizione di un progetto di agricoltura periurbana in riva sinistra d'Arno – Oltregreve fiorentino**

**REGIONE TOSCANA, PROVINCIA DI FIRENZE, COMUNE DI FIRENZE, COMUNE DI LASTRA A SIGNA, COMUNE DI SCANDICCI, FACOLTÀ DI AGRARIA DI FIRENZE, FACOLTÀ DI ARCHITETTURA DI FIRENZE**

specifici obiettivi comuni condivisi quali:

- salvaguardare l'utilizzazione ai fini agricoli dei suoli;
- soddisfare il bisogno di "natura" e di qualità dell'ambiente, espresso dalle comunità locali;
- conservare le conoscenze e le esperienze storiche della civiltà rurale, quale espressione preminente dell'identità dei luoghi e delle popolazioni che li abitano;
- attrarre investimenti e creazione di redditi e occupazione per le imprese agricole, commerciali e artigianali;
- riconnettere i corridoi ecologici interrotti;
- offrire spazi e occasioni per il tempo libero;
- favorire l'occupazione giovanile, anche attraverso la costituzione di nuove imprese;
- fornire la creazione di un polo di eccellenza agricola ed agroalimentare coerente con le attività tradizionalmente ivi condotte (Orti di Firenze) anche per uno sviluppo di sbocchi di mercato di prossimità (vendita diretta in azienda, "filiera corta" e "km 0", usata per le mense di collettività).

**Sottoscritto settembre 2012**

- **2012 - Protocollo d'Intesa 2012** (Regione, Provincia,  
-Comuni Firenze, Scandicci, Lastra a Signa, Facoltà Agraria e Architettura)

- **2014 Sostegno dell'Autorità per la Garanzia e la Partecipazione** del Consiglio Regionale della Toscana (L. R. 46/2013) che promuove e sostiene processi partecipativi e richiede la massima inclusione di tutte le soggettività in particolare di quelle più fragili. Lo strumento partecipativo per la costruzione del parco agricolo è il Contratto di fiume dell'Arno



**Coltivare con l'Arno- Parco Agricolo Perifluviale**

**Scenario progettuale dell'area del parco agricolo (parco/ preparco) Riva sinistra d'Arno**

Il green core della città policentrica dell'Arno

Riduzione del rischio idraulico ed inquinologico  
Progetti integrati.

Le nuove economie di relazione fiume e sistemi territoriali

**Programma d'Azione condiviso**

Il fiume navigabile: un sistema di nodi e reti a bassa velocità

Valorizzazione e riqualificazione dei paesaggi del fiume

Il parco agricolo multifunzionale le produzioni i paesaggi il corridoio ecologico est-ovest

Comuni  
Città Metropolitana di Firenze  
Regione  
Arpat, ATO

Autorità di Bacino  
Consorti di bonifica  
Associazione per l'Arno  
Ass. culturali, ambientali, ecc.

**Contratto di fiume a valenza di parco agricolo**

Finanziamenti regionali, nazionali europei



**9.400 ettari complessivi**  
**6.300 ettari di “territorio aperto”**  
**5.500 ettari territorio agroforestale**  
**3.670 ettari SAU**

**Comune di Firenze: 69,000 abitanti.**

**Comune di Scandicci: 48,000 abitanti.**

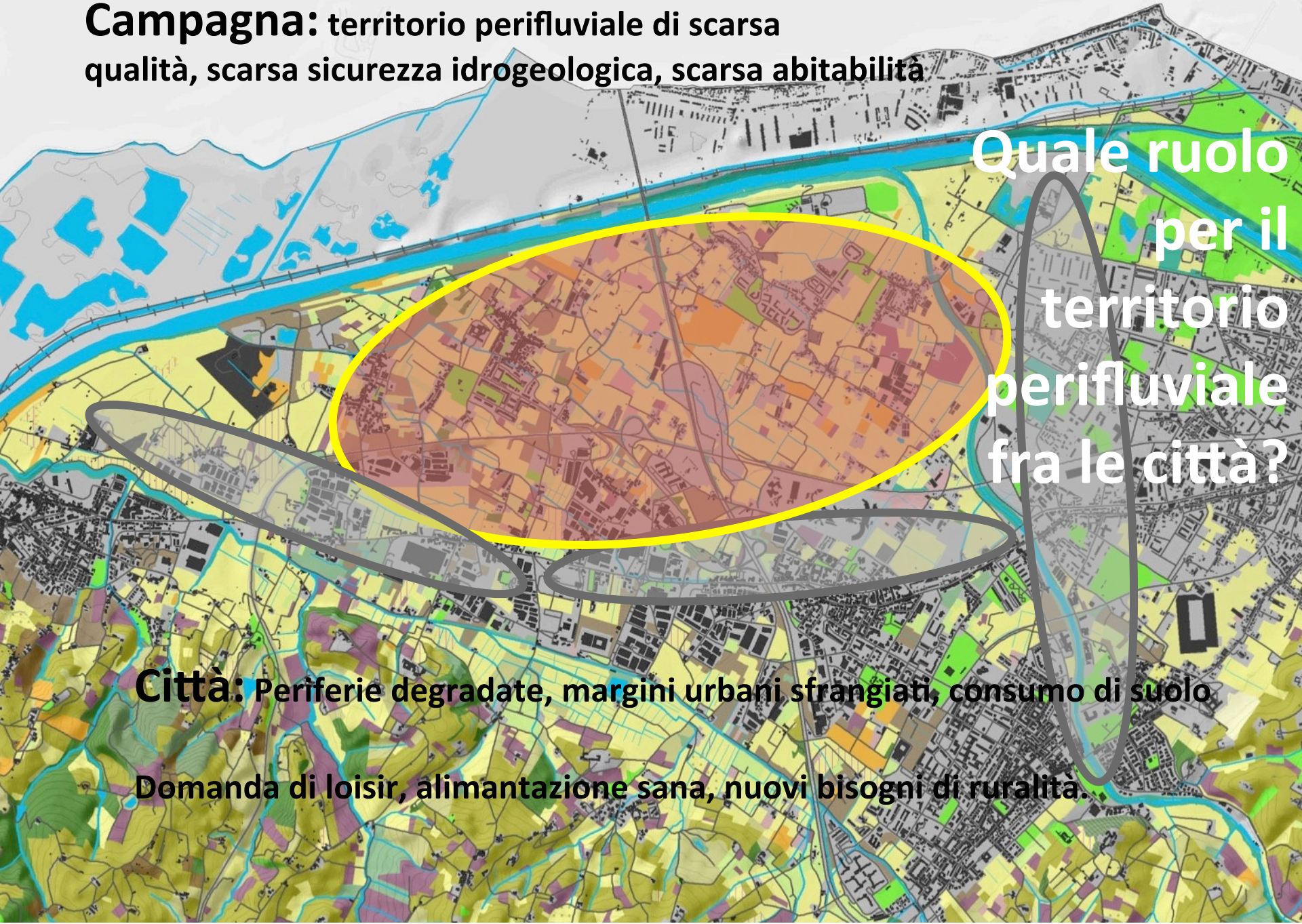
**Comune di Lastra Signa: 13.000 abitanti**

**→ Estensione dell’area di interesse al “sottobacino fluviale”**

**Campagna:** territorio perifluviale di scarsa qualità, scarsa sicurezza idrogeologica, scarsa abitabilità

Quale ruolo  
per il  
territorio  
perifluviale  
fra le città?

**Città:** Periferie degradate, margini urbani sfrangiati, consumo di suolo  
Domanda di loisir, alimentazione sana, nuovi bisogni di ruralità.



# IL PATTO CITTA' CAMPAGNA

I NUOVI FRONTI URBANI DI FIRENZE, SCANDICCI E LASTRA A SIGNA AFFACCIANO SULLO SPAZIO PUBBLICO RIGUALIFICATO DELLA LORO BIOREGIONE URBANA, CHE TROVA NELL'ARNO IL SUO ASSE STRUTTURANTE



Lo spazio pubblico alla scala territoriale si struttura sulla valorizzazione del territorio agroforestale, sulle reti ecologiche, sulla qualità e la vivibilità del fiume, sull'apertura dei varchi, sulla riqualificazione dei fronti urbani, su nuovi standard di governo del territorio (es. verde agricolo di prossimità)



# UN PARCO AGRICOLO MULTIFUNZIONALE

PER VALORIZZARE L'AGRICOLTURA PERIURBANA IN RIVA SINISTRA D'ARNO



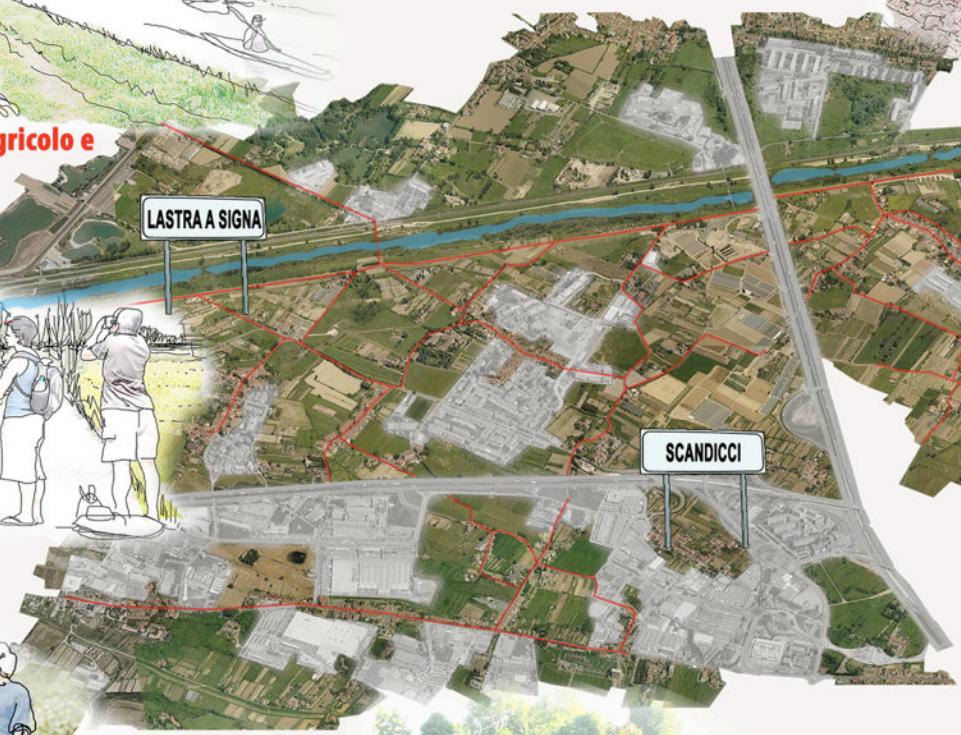
Sport nella campagna agricola



Stretta relazione tra parco agricolo e parco fluviale



Turismo rurale e perimonumentale



Firenze, città d'arte, a due passi!



Mercati contadini di filiera corta



Vendita e raccolta diretta

Cibo sano

# GLI ATTORI DEL SISTEMA AGRO-ALIMENTARE LOCALE

**CHI FRUISCE... E GIOISCE!**  
attività all'aria aperta nella campagna rurale

**SPORT NELLA NATURA**

**AGRITURISMO**  
turismo rurale che si appoggia alle aziende agricole con strutture ricettive

**...CHI PRODUCE...**

**...RACCOLTA DIRETTA...**

**CHI ACQUISTA DIRETTAMENTE..**

**VERDITA DIRETTA**

**MERCATO CONTADINO**

**...E CHI ACQUISTA E DISTRIBUISCE**

**RETE DEI GAS**  
Gruppi di acquisto per un consumo critico e solido

**...E CHI CONSUMA..**

**RISTORANTI A Km 0**

**GREEN PUBLIC PROCUREMENT (ACQUISTI VERDI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI)**

**MENSE PUBBLICHE**  
istituti detentivi, istituti scolastici e strutture ospedaliere

**AGRI-CASA DI RIPOSO**  
anche i meno giovani godono della campagna agricola e delle attività che può offrire

**AGRI-COLTURA SOCIALE**

**FATTORIE DIDATTICHE**  
i bambini scoprono come nascono i prodotti alimentari e come vivono gli animali

**LOCALIZZAZIONE DELLE MENSE NELL'OLTRARNO - OLTREGGIEVE FIORENTINO**

**Aziende appoggio al movimento mense**

**La rete delle mense per il territorio**

**AGRI-CASA DI RIPOSO**  
i bambini giocano e imparano in azienda e all'aria aperta

**AGRI-CASA DI RIPOSO**  
attività all'aria aperta nella campagna rurale

**SPORT NELLA NATURA**

**AGRITURISMO**  
turismo rurale che si appoggia alle aziende agricole con strutture ricettive

**...CHI PRODUCE...**

**...RACCOLTA DIRETTA...**

**CHI ACQUISTA DIRETTAMENTE..**

**VERDITA DIRETTA**

**MERCATO CONTADINO**

**...E CHI ACQUISTA E DISTRIBUISCE**

**RETE DEI GAS**  
Gruppi di acquisto per un consumo critico e solido

**...E CHI CONSUMA..**

**RISTORANTI A Km 0**

**GREEN PUBLIC PROCUREMENT (ACQUISTI VERDI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI)**

**MENSE PUBBLICHE**  
istituti detentivi, istituti scolastici e strutture ospedaliere

**AGRI-CASA DI RIPOSO**  
anche i meno giovani godono della campagna agricola e delle attività che può offrire

**AGRI-COLTURA SOCIALE**

**FATTORIE DIDATTICHE**  
i bambini scoprono come nascono i prodotti alimentari e come vivono gli animali

**LOCALIZZAZIONE DELLE MENSE NELL'OLTRARNO - OLTREGGIEVE FIORENTINO**

**Aziende appoggio al movimento mense**

**La rete delle mense per il territorio**

Il progetto sperimenta le tematiche del *Sustainable food planning* con la costruzione del Sistema Agroalimentare locale partecipato per :

- nutrire la città metropolitana fiorentina;
- incentivare nuovi stili di vita e di consumo;
- promuovere azioni di cura del territorio.



# LO SCENARIO PROGETTUALE PER UN PARCO AGRICOLO MULTIFUNZIONALE



## Elementi costituenti il Parco agricolo e peri-fluviale

- Agricoltura paesaggistica peri-monumentale
- Aziende agricole
- Seme tubolari
- Sede dei nuovi centri aziendali
- Centro polifunzionale di Mantese
- Giardini orticoli pubblici
- Orti urbani
- Orti didattici e sociali
- Terreni di proprietà privata

## Vivaio biologico

- Fasce verdi di mitigazione degli impatti visivi ed ambientali
- Fasce verdi per la rete ecologica minore
- Siepi a divisione delle aziende
- Siepi a divisione delle particelle

## Distretti

- Distretti industriali
- Distretti dedicati all'agricoltura in serra

## Edificato

- Edificato storico
- Edifici scolastici
- Edifici di culto in aree peri-monumentali

## Servizi

- Carcere di Sollicciano
- Depuratore di San Colombano
- Acquedotto di Mantignano
- Elettrodotto
- Stazione F.S. di San Donnino

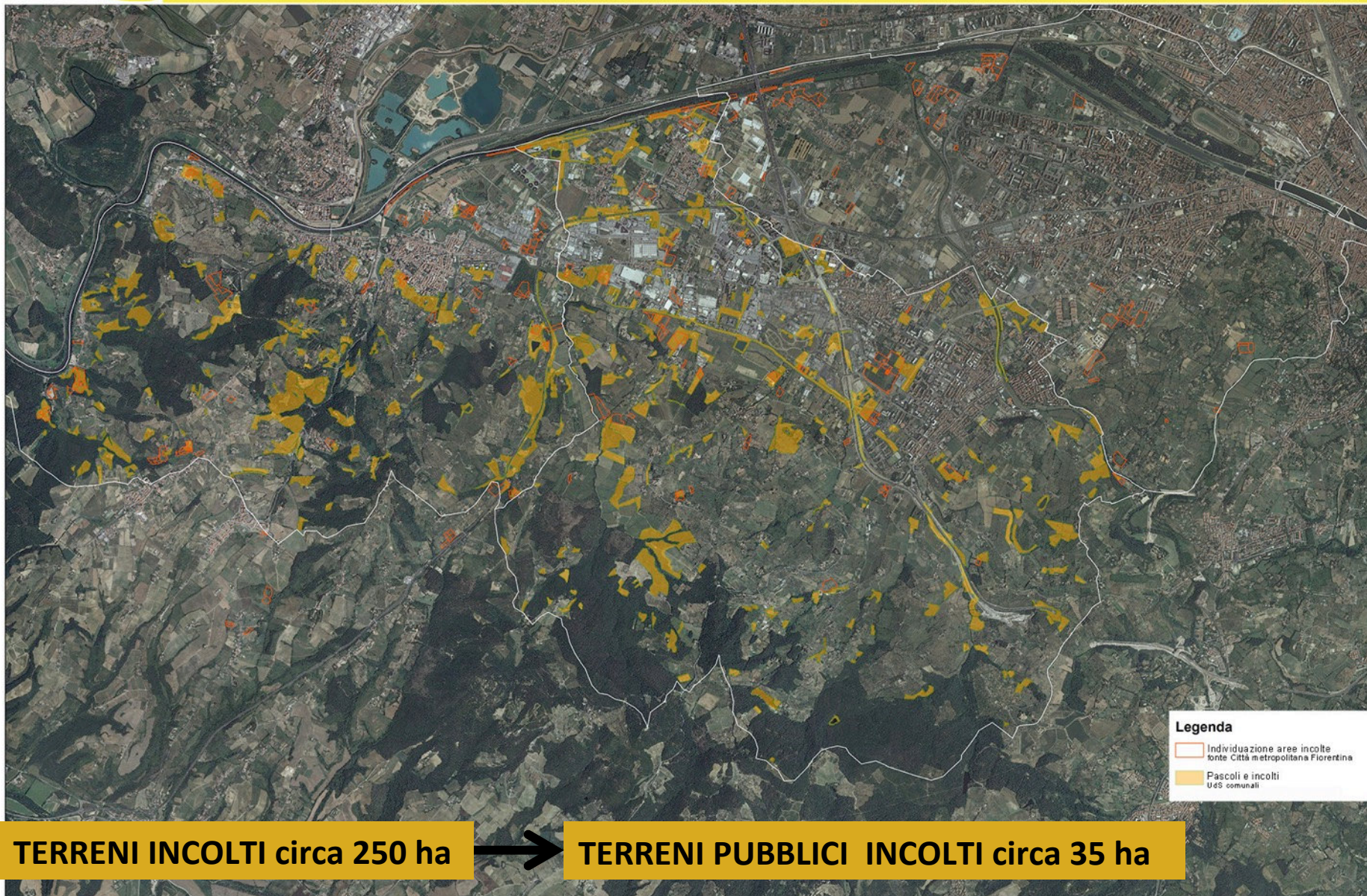
## Viabilità

- Tramvia e relative fermate
- Ferrovia
- Ippovia
- Viabilità ciclo-pedonale
- Attracchi
- Viabilità carrabile

## Sistema delle acque

- Rete idrografica
- Canali
- Bacini idrici per la raccolta delle acque
- Impianti per il trattamento delle acque di prima pioggia

- **Articolo 838 del Codice civile** prevede il ritorno automatico nella proprietà collettiva dei “terreni abbandonati”.
- **Legge 440/1978** “Norme per l’utilizzazione delle terre incolte, abbandonate o insufficientemente coltivate” autorizza le Regioni a provvedere all’assegnazione in usufrutto di terreni abbandonati ad altri soggetti al fine di proteggere il territorio dal dissesto idrogeologico.
- Regione Toscana ha promosso il censimento delle terre incolte e ha istituito l’ente della **Banca della Terra** per provvedere all’allocazione delle terre incolte.
- I comuni in accordo con i proprietari possono inserire i terreni incolti nella Banca della Terra con l’auspicio darli in **affidamento agli agricoltori tramite un bando.**



**Legenda**  
Individuazione aree incolte  
fonte Città metropolitana Fiorentina  
Pascoli e incolti  
UeS comunali

TERRENI INCOLTI circa 250 ha



TERRENI PUBBLICI INCOLTI circa 35 ha

# → PROTAGOMISMO DELLA SOCIETA' LOCALE

Associazioni presenti sul territorio

- **465 totali**
- 238 a Firenze
- 89 a Scandicci
- 138 a Lastra a Signa

Associazioni con contenuti affini al progetto, per ambito territoriale suddivise nelle 4 categorie di riferimento (sociale, cultura, ambientale, sport);

- **117 totali**
- 65 a Firenze
- 18 a Scandicci
- 34 a Lastra a Signa

### TAVOLO D'AREA



Il livello di Governace

Rappresentanze di istituzioni e associazioni

AVVIO DEL PROCESSO



PIANO DI AZIONE - CONTRATTO



EVENTI TERRITORIALI



GIORNATE DI DISCUSSIONE (OST) con i CITTADINI



WORKSHOP PLENARIO



LABORATORI di PROGETTO



INCONTRO con le ASSOCIAZIONI



GIORNATE DI DISCUSSIONE (OST) con gli AGRICOLTORI



LABORATORI con le SCUOLE



EVENTO FINALE

Il livello di Governace

Partecipazione diretta di abitanti, agricoltori, e della cittadinanza attiva

FASE 1

FASE 2 e 3

FASE 4